



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

INTERVISTA A CARLO GARIGLIO

Come ormai sappiamo da tempo, la categoria “umana” che si autodefinisce antifascista è quella meno dotata di Q. I. e senso del ridicolo, indi non ci stupiamo più di tanto dell’ennesima reazione brutale e con le bave alla bocca

nonostante ciò i cervelletti degli antifascisti locali non se ne sono mai fatto una ragione, gridando ogni volta contro il nostro movimento e minacciando ridicole ed inutili denunce... Avete presente i soliti cittadini “per bene”, che non appena vedono affisso un

pari occupa proprietà private per creare centri so(r)ciali, o quando si imbattono nelle centinaia di manifesti deliranti affissi da questa feccia ovunque e senza pagare mai un centesimo di tasse... Si sa, loro esercitano solo i loro “diritti”, garantiti da leggi di

propaganda che vanno ben al di là delle poche decine di manifesti affissi.

Così, ci siamo ritrovati con tanto di foto dei manifesti affissi, protagonisti di svariati articoli di giornale, sia sui quotidiani veneti, sia sul Giornale di Milano, oltre che



registrata dopo una piccola affissione di manifesti in un paesino del padovano chiamato Rubano.

Per anni in buona parte della provincia di Padova il nostro ex dirigente Mirko Angelone ha fatto affiggere regolarmente i nostri manifesti, ma

manifesto con il Fascio corrono dagli sbirri a blaterare a vanvera circa la Legge Scelba, la XII Disposizione transitoria della Costituzione e robbaccia simile? Sì, proprio quelli che ben se ne guardano dal chiamare le autorità quando qualche pidocchioso loro

merda e una magistratura peggiore delle Leggi.

Ma senza rendersi conto di essere doppiamente coglioni, questi ridicoli residuati bellissimi dell’epoca partigiana e/o sessantottina, oltre a non arrecarci alcun danno, ci regalano molto spesso spazi di

sui varie testate online.

Il loro lavoro di propaganda di questi imbecilli ha portato Giuseppe Criseo, editore di Varese Press (www.varesepress.info), curatore del blog Rete Sociale Italiana (<http://www.retesocialeitaliana.it/>),

nonché Segretario Generale del Sindacato Europeo dei Lavoratori (<http://www.sindacatoeuropeolavoratori.it>), ad interessarsi a noi richiedendo un'intervista al sottoscritto.

Qui di seguito pubblichiamo domande e risposte relative.

Un ringraziamento ai tanti coglioni antifascisti che ancora sopravvivono in Italia!

Carlo Gariglio

1) Fascismo e libertà sono conciliabili?

Per quanto mi riguarda, il Fascismo è (con l'accento!) libertà. Libertà di vivere una vita dignitosa, di possedere una casa non tassata e senza essere usurato dai mutui bancari, di lavorare senza essere trattati come bestie dai ricchi imprenditori borghesi, di avere un'assistenza socio-sanitaria che oggi ci possiamo sognare, di uscire di casa senza essere aggrediti e derubati dalla feccia di ogni colore e nazionalità che oggi impera nelle nostre città, di lasciare le nostre case incustodite senza trovarle occupate da pidocchiosi "sociali" o zingari Rom, o svuotate di tutto...

Invece qual è il vostro concetto di "libertà"? Quello di reclamare la galera e pene draconiane per noi altri, "rei" di avere fatto affiggere qualche decina di manifesti pagando le relative tasse comunali? O quello di consentire a legioni di cerebrolesi che non hanno mai aperto un libro di Storia di sputare insulti e "sentenze" contro di noi nei commenti delle pagine online dei giornali?

Vede, la differenza fra il Fascismo Regime e l'odierno regime messo in piedi dalle baionette straniere nel 1945 – baionette che si premurarono, fra l'altro, di riportarci la ma-

fia che il Fascismo aveva debellato, mettendo al potere nei vari Comuni della Sicilia "liberata" vecchi mafiosi che viaggiavano al loro seguito – consiste nell'onestà: il Fascismo fu totalitario apertamente, e vietava la propaganda contraria al Regime, ma puniva gli oppositori mandandoli al confino in territori che oggi ospitano a caro prezzo i turisti danarosi; non c'era il

barbari d'oltre oceano continuano ad esportare per "liberare" altri popoli, "rei" semplicemente di volersi governare come preferiscono e senza farsi derubare delle materie prime dai paladini della "libertà" e della "democrazia".

Oggi in Italia ed in tutto l'Occidente ci si nasconde dietro a finte Costituzioni e ad ancora più false democra-

al passato, visto che ora potete dichiararvi fascisti?

Guardi, qua si gioca sul solito equivoco tanto caro all'italiano medio, che essendo cerebroleso non riesce a comprendere un fatto noto: dichiararsi Fascista non è mai stato reato... E non lo dico io, ma una Sentenza della Corte Costituzionale del lontano 1957: Sentenza numero 1 del 26 gennaio 1957 della Corte Costituzionale, il cui passo più importante recita quanto segue:

"Come risulta dal contesto stesso della legge 1952 (le cui norme, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10, cesseranno di avere vigore appena saranno state rivedute le disposizioni relative alla stessa materia del Codice penale), l'apologia del fascismo, per assumere carattere di reato, deve consistere non in una difesa elogiativa, ma in una esaltazione tale da potere condurre alla riorganizzazione del partito fascista. Ciò significa che deve essere considerata non già in sé e per sé, ma in rapporto a quella riorganizzazione, che è vietata dalla XII disposizione".



GIUSEPPE CRISEO

divieto di pensare, ma solo quello di manifestare pubblicamente certi pensieri.

Andate a chiedere ai milioni di cittadini che subirono (e in parte subiscono ancora) le "delizie" della sinistra comunista ancora tanto care a certi "italioti" qual'era il tipo di "libertà" della quale godevano... URSS, Cina, Vietnam, Corea del Nord, Ungheria... Gulag, manicomi criminali, esecuzioni sommarie, carri armati: ecco le loro "libertà". E non dimentichiamoci delle "libertà" che costantemente i

zie per incarcerare chi soltanto osa pensare! E le reazioni scomposte ad ogni nostra affissione di manifesti, o peggio, ad ogni nostro tentativo di partecipare alle elezioni con un simbolo che la magistratura ha riconosciuto legittimo fin dal 1991, testimoniano abbondantemente quale sia il concetto di "libertà" oggi vigente... Libertà di dire e fare tutto per certi "signori", galera per avere osato pensare per altri.

2) Cosa è cambiato rispetto

Dunque, nessun divieto, se non quello di ricostituire il PNF... Ma, come confermato più volte nel corso degli anni da varie Sentenze della magistratura, creare un nuovo partito di ispirazione Fascista, che adotti metodi "democratici" e rifiuti i metodi violenti, non è mai stato reato.

Ovviamente, essendo questo un concetto complesso, non esiste italiano medio che possa comprenderlo, e da questo nascono le varie proteste, litanie, denunce e comportamenti ridicoli assortiti, ogni qualvolta il nostro movimento svolge la sua più che legittima propaganda politica.

Pensi che praticamente ogni anno qualche parlamentare idiota si rende ridicolo presentando interpellanze urgenti contro la nostra presenza alle elezioni di qualche microscopico Comune, senza neppure riuscire a capire che il MFL esiste ormai da 25 anni (il 25 luglio sarà il nostro compleanno!) e che in questo lungo periodo non ha mai violato alcuna Legge dello Stato. Chissà se i degni comparati di questi parlamentari, ovvero i pidocchiosi dei cosiddetti centri "sociali" possono dire altrettanto.

3) Quali criteri adottate per evitare di incorrere negli scandali di altri partiti con persone che corrompono e si fanno corrompere?

Mi piacerebbe tanto avere di questi problemi, ma come capirà facilmente, finché non si occupano posizioni importanti, nessuno ha interesse a tentare di corromperli, e nessuno ha la tentazione di farsi corrompere. Spero in futuro di avere questo tipo di problemi, che credo affronterò alla vecchia maniera: but-

tando fuori a calci chiunque dia adito a dubbi circa la sua integrità morale.

4) Se non siete di Destra né di sinistra non potete allearvi con nessuno giusto?

destra", che in privato fingono di essere Fascisti e si sbracciano i saluto romani vari, ma in pubblico prendono le distanze dal Fascismo e fanno carte false per essere accettati dalla "destra" di

Ovviamente, dato che non siamo mentalmente disturbati come tutti quelli che amano definirsi "antifascisti", noi giudichiamo le cose indipendentemente da chi le abbia proposte, indi seppure senza allearci con nessuno, siamo disponibili a collaborare e/o approvare qualsiasi cosa riteniamo giusta.

5) Quali temi spingete nei Comuni in cui siete presenti?

Trattandosi di piccolissimi Comuni, non si possono certo dibattere i massimi sistemi e le questioni della politica nazionale, ma una cosa sulla quale insistiamo sempre, sia in campagna elettorale, sia se e quando eletti, è l'assoluta indisponibilità a mettere le mani nelle tasche dei cittadini, dato che questi subiscono già esborsi ed espropri vergognosi da parte di Stato e Regioni. Non ci pare il caso che anche i Comuni si aggregino a questa mangiatoia istituzionale sulle spalle dei meno abbienti.

Giuseppe Criseo



Certo, ma la cosa non la vediamo come un difetto, bensì come una virtù... Dovremmo forse fare come i tanti gruppuscoli della cosiddetta "estrema

regime, cioè quella che fa a gara con la sinistra nel definirsi "antifascista" e nel contendersi le piazze negli infamisti anniversari tipo il 25 aprile?

mangiatoia istituzionale sulle spalle dei meno abbienti.

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - TEXTES - Le problème Kurde - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

LA POLITICA DEGLI SCIACALLI

Non possiamo dire che si tratti di una novità l'abitudine a fare dello sciacallaggio politico intorno ad ogni notizia di cronaca, ma negli ultimi tempi questo squallido fenomeno sta toccando vertici mai visti, e in aggiunta a ciò, sta accadendo lungo tutto l'agone della politica italiana, dall'estrema sinistra (cosa alla quale siamo ben abituati), all'estrema destra, passando (purtroppo) persino dalle nostre parti, grazie agli interventi di alcuni sedicenti Fascisti.

Esempi se ne potrebbero fare a centinaia, ma vorrei soffermarmi sul triste episodio avvenuto i primi del mese a Fermo, ove tal Amedeo Mancini ha ucciso con un pugno un ragazzo nigeriano.

Pochi minuti dopo la notizia della morte del nigeriano, la banda degli sciacalli facenti capo alla Chiesa ed alla sinistra si è prontamente manifestata, con dichiarazioni deliranti e farneticanti:

"(...) Ed è stato proprio don Albanesi oggi a chiamare in causa, per l'aggressione, «lo stesso giro delle bombe davanti alle chiese», o quanto meno lo stesso clima culturale: «credono - ha detto il sacerdote - di appartenere alla razza ariana». Don Vinicio ha contestato anche la ricostruzione dei fatti, sulla scorta del racconto della moglie di Emmanuel, che ha riportato escoriazioni guaribili in 5 giorni, e annunciato che si costituirà parte civile, in quanto presidente della Fondazione Caritas in veritate, che ha accolto 124 profughi, di cui 19 nigeriani. Un episodio che non ha precedenti nella città, dove gli stranieri sono numerosi e ben integrati e dove i richiedenti asilo vengono chiamati a raccontare

le loro storie nelle scuole e nei raduni scout. «Il gravissimo episodio di Fermo - ha commentato il deputato del Pd Edoardo Patriarca - è l'ennesimo di una serie di atti di intolleranza che hanno colpito quel territorio. Non possiamo permettere che ci sia un clima di odio». Khalid Chaouki(Pd) chiede che venga fatta chiarezza. «Non dobbiamo mai fare l'errore di sottovalutare il razzismo strisciante - aggiunge - risultato anche di un clima di odio favorito da chi, in cerca di facili consensi, fa leva sulle paure e le angosce dei cittadini per costruire ad



arte uno scenario di terrore e paura dell'altro». Il sindaco Paolo Calcinaro confessa di sentirsi «sprofondato in un incubo», dopo avere celebrato la fine del Ramadan con la locale comunità islamica. Dolore, sgomento e solidarietà vengono espressi dalla Cgil e dall'Anpi (...)"

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/fermo_bombe_chiesa_nigeriano_picchiato_ultra-1840528.html

Quindi, fin da subito non

mancava nessuno dell'allegria "brigata" degli anti italiani: Caritas, PD, CGIL e persino l'ANPI!

Ma vediamo quanto in basso si possa cadere per difendere contro ogni logica la propria visione "sinistra" del mondo:

" (...) ROMA - Palazzo Chigi reagisce immediatamente. L'uccisione del profugo nigeriano, Emmanuel Chidi Namdi, 36 anni, massacrato a pugni, calci e spranga /Purtroppo per lo sciacallo autore dell'articolo, il povero nigeriano è morto a causa di un unico pugno - N. d. D.] da un ultrà della squadra

che un balordo... un pazzo, un balordo, un violento". Continua il senatore centrista, subissato da contestazioni per la sottovalutazione dell'accaduto. Nell'aula di Palazzo Madama grida di "Fuori, fuori...".

(...) Per la scrittrice Michela Murgia chi si indigna sono gli stessi che hanno votato contro l'incriminazione di Calderoli per gli insulti razzisti alla Kyenge [Scrittrice? Qualcuno di voi la conosce, o scrive solo per i pochi intimi della sinistra, tipo Saviano? - N. d. D.]

(...) E il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella oltre alla condanna e al dolore per l'omicidio barbaro e l'intolleranza razziale, chiede azioni concrete per aiutare la moglie di Emmanuel. "Ora bisogna prestare assistenza alla vedova", si legge nella nota del Quirinale. [Avete mai sentito questa mummia ingobbita chiedere aiuti immediati per le famiglie degli italiani colpiti dalla criminalità degli immigrati? - N. d. D.]

(...) La presidente della Camera, Laura Boldrini ammonisce: "Chi ha responsabilità politiche e istituzionali deve prendere le distanze da messaggi d'odio non alimentarli". E aggiunge: "L'odio che avvelena la nostra società va riconosciuto e non sottovalutato". Annuncia di avere costituito un comitato parlamentare #hatespeech.

(...) Intanto su Twitter si mobilita il Pd. Dalla sinistra dem, Chiara Geloni lancia l'idea di una grande manifestazione a Fermo contro il razzismo".

http://www.repubblica.it/politica/2016/07/07/news/il_governo_renzi_a_fermo_dopo_l_assassinio_di_emman

uel-143590140/

E dato che quando gli scarafaggi escono di corsa dai loro nascondigli lo fanno tutti insieme, dal primo all'ultimo, non poteva mancare la privata cittadina, certamente di discendenza comunista, che dal suo profilo Facebook accusa un esponente della Lega Nord di essere l'assassino razzista:

“Sul web calunnie e bugie. Morte Namdi, gli sciacalli del discredito già in azione. Sulla pagina Facebook di una sedicente Federica Vavlecchi un simpatizzante del Carroccio viene spacciato per l'assassino del ragazzo nigeriano. Ma non è vero e parte la querela”.

<http://www.ilpopulista.it/news/7-Luglio-2016/2568/morte-namdi--gli-sciacalli-del.html>

Giusto per completezza delle informazioni, ritengo utile ricordare il trattamento subito dal Senatore Giovanardi proprio in Senato: riempito di insulti e zittito (indovinate dai servi di quale parte politica) per avere osato tentare di operare un distinguo fra la morte del nigeriano e quella degli italiani sgozzati a Dacca:

“Se il razzismo è il livido trionfo del pregiudizio, non c'è dubbio che, spesso, a restarne vittima è il senatore Carlo Giovanardi, già Ccd, poi Pdl e ora nel gruppo di Idea a Palazzo Madama con Gaetano Quagliariello. Per i sacerdoti del “politicamente corretto” Giovanardi è una sorta di eccitante, una specie super di caffeina che basta annusare per partire in quarta. Sembra strano, ma questo è l'effetto che fa ogni qualvolta si alza per parlare dei suoi temi preferiti: lotta alla droga, difesa della famiglia

tradizionale, lotta alla malagiustizia.

Giovanardi insultato da M5S e Pd: «Verme»

E così è accaduto anche nel corso nella seduta odierna del Senato quando urla e insulti provenienti dagli scranni del Pd e dei Cinquestelle («sei un verme», «caccialo fuori», le delikatesen più gettonate) e l'intervento del presidente di turno, Linda Lanzillotta, gli hanno impedito di parlare. Giovanardi stava solo cercando di introdurre una verità banale e cioè che trovava «sgradevole» il tentativo «di mettere sullo stesso piano, la stessa mattina, senza che fosse all'ordine del giorno, il dibattito con il ministro degli

diciottenne americano ammazzato a Roma da un altro balordo. Respingo con forza il maldestro tentativo di accumulare l'Italia aperta, generosa accogliente, attonita per il comportamento di qualche imbecille, con la sistematica eliminazione di persone parimenti innocenti che pagano soltanto il fatto di non essere in grado di citare il Corano». Solidarietà a Giovanardi è giunta dal forzista Maurizio Gasparri, vicepresidente del Senato”.

<http://www.secoloditalia.it/2016/07/migrante-ucciso-giovanardi-contro-censura-preventiva-senato/>



Potevano mancare i pidocchiosi sociali fra gli scarafaggi mobilitati?

Esteri sui nove italiani torturati e sgozzati a Dacca con un singolo episodio di follia», cioè l'uccisione di Emmanuel Chidi Namni, il giovane nigeriano ucciso a Fermo per motivi razzistici. «Se mi avessero lasciato parlare avrei detto che la morte di Emmanuel, un mio fratello, è una cosa orribile».

La solidarietà di Gasparri a Giovanardi non è piaciuto il doppiopesismo, anzi il tentativo di strumentalizzare il sangue di quel giovane nigeriano per motivi di bottega politica. «In aula – ha continuato Giovanardi riferendosi ai nove italiani sgozzati a Dacca da terroristi islamisti – è stato totalmente ignorato il

Ma, se come abbiamo premezzo, il comportamento da sciacalli ed avvoltoi da parte dei parassiti della sinistra e della pretaglia assortita ce lo aspettiamo tutti, quello che colpisce di più è il comportamento uguale e contrario manifestato da certa “destra”, e persino da alcuni nostri esponenti sui soliti immondi ed inutili profili Facebook; e così, quello che gli scarafaggi cattocomunisti descrivono come la solita povera vittima della barbarie nazifascista, è diventato per i cerebrolesi dell'altro colore una sorta di bieco invasore che andava abbattuto come un cane... Addirittura qualcuno è riuscito a trasformare il teppista da

stadio che ha creato questa squallida vicenda in una sorta di “eroe” italico che si è opposto alla conquista del suolo Patrio!

Ora, non so voi, ma io nel mio immaginario ho ben altri eroi, e nessuno di questi si chiama Amedeo Mancini; i miei eroi hanno combattuto e combattono guerre vere, non quelle che si “combattono” negli stadi di calcio, o nei vicoli bui popolati da teppaglia senza cervello e ideali.

Eleggere Mancini come eroe della causa è esattamente la stessa squallida operazione che fanno da sempre i pidocchiosi sociali, che hanno fra i loro “eroi” la peggiore feccia dell'umanità, tipo Carlo Giuliani o il cosiddetto “Dax”, tanto per chiarirci.

Ora, il fatto che un forzanovista o un esponente di Casa Pound possano lodare simili elementi non mi stupisce affatto, ma che lo lodino personaggi che millantano la qualifica di Fascisti non mi sta affatto bene.

Giusto per chiarire la questione, al di là delle balle raccontate dai media e dai politici, che ho riassunto a dovere in questo articolo, la triste realtà ormai appurata dai fatti, dalle testimonianze e dall'autopsia del nigeriano ucciso, è la seguente: il teppista da stadio con simpatie di estrema destra, Amedeo Mancini, un bel giorno ha deciso di mostrare tutto il suo eroismo insultando la moglie di Emmanuel Chidi Namni, apostrofata come “scimmia negra”... Epiteto che va per la maggiore negli stadi fra la feccia ultrà, che ha preso la brillante abitudine di chiamare “scimmie” tutti i negri delle squadre avversarie, salvo esaltare ed esultare per le gesta dei negri che giocano nella loro squadra.

Dopo l'insulto è accaduto l'inevitabile, cioè la reazione della ragazza insultata e del marito; certo, la reazione è

stata fin troppo eccessiva, dato che il nigeriano ha afferrato un cartello stradale a mo' di spranga, iniziando a colpire il Mancini, spalleggiato dalla moglie. Il Mancini, passato da aggressore ad aggredito, ha sferrato un solo pugno (indi siamo ben lontani dal "massacro" descritto dalla Repubblica), con il quale ha atterrato il nigeriano, che per sua sfortuna si è fratturato la base del cranio su un marciapiede, finendo prima in coma e poi all'altro mondo.

Quindi, nessuna aggressione programmata a sfondo razziale, nessun disegno eversi-

di conoscere bene il mondo dei debosciati senza cervello che roteano intorno al fenomeno ultrà; gente che passava la vita alternandosi fra lo stadio, le trasferte ed il mitico Bar poco lontano dal campo, ove fare bella mostra dei propri muscoli e raccontare le loro "epiche" avventure a base di facce tagliate, sfregi e persino colpi di pistola. I meno dotati fisicamente si sfogavano, invece, terrorizzando i bambini della zona che non si dichiaravo tifosi della loro squadretta.

Quindi posso immaginarmi agevolmente il tipico cialtrone da stadio che si sente in-

con gli scarafaggi cattocomunismi che vorrebbero linciare lo per avere un minimo di visibilità in più, ma non me la sento neppure di santificare il personaggio, facendone un'icona della reazione italiana ai soprusi degli immigrati. E non mi si venga a dire che questa è una posizione buonista, perché chi mi conosce e mi legge regolarmente, sa benissimo che il sottoscritto è favorevole alla pena di morte e persino alla giustizia sommaria... Ma, per quanto sommaria, deve sempre essere giustizia, altrimenti quelli che sostengono di difendersi, diventano uguali ai tanti im-

trata per strada... Specialmente se fra questa gente c'è anche una donna sposata poco più che ventenne.

Concludo con un aneddoto; anni fa si intrufolò nel MFL-PSN un soggetto che scoprii poi essere (oltre al resto), anche un lurido drogato... Prima di questa scoperta che portò al suo allontanamento, il tizio, credendo di guadagnare punti ai miei occhi, mi raccontò che lui durante la notte andava spesso a tirare sassi contro le prostitute nigeriane... E che ad una aveva anche rubato la borsetta!

Quando gli chiesi come mai non mostrava tutto il suo eroi-



vo contro la Caritas, nessuna connotazione politica dietro questa tragedia... Soltanto un imbecille, cresciuto all'interno dell'ignoranza del mondo ultrà, che credeva di potersi permettere qualsiasi insulto e sfottò come se fosse allo stadio.

Credetemi, avendo vissuto più di 25 anni a Torino, nei pressi del vecchio stadio "Filadelfia", ove durante la mia infanzia la squadra A del Torino svolgeva i suoi allenamenti e le formazioni giovanili anche le partite di campionato, ho avuto modo

vincibile ed infastidisce chi gli si para di fronte, negro, arabo o semplicemente "reo" di portare una sciarpa con i colori sociali di un'altra squadra.

Certamente possiamo dire di tutto, anche che il nigeriano ha avuto una reazione spropositata, e che il Mancini a quel punto non poteva fare altro che difendersi... Ma resta il fatto che se l'eroico ultrà si fosse fatto gli affari suoi, evitando di insultare a vanvera (una donna, oltre tutto), nulla sarebbe accaduto. Quindi, non sono certo

migrati che aggrediscono, massacrano ed uccidono i cittadini italiani abbandonati da questo Stato di merda!

Ben vengano, quindi, gli italiani anche armati che si sostituiscano allo Stato assente e comincino persino a sparare sui clandestini che delinquono, rapinano, stuprano e magari manifestano violentemente in piazza perché non sono soddisfatti della accoglienza; ma nulla a che fare con certa teppaglia che è troppo vile per attaccare chi delinque veramente, e si sfoga con gente pacifica incon-

smo attendendo i nigeriani maschi che gestivano il racket, e che ogni mattina passavano a raccogliere le prostitute, non seppero proferire parola.

E' sempre molto comodo sfogare le proprie frustrazioni ed i propri istinti bestiali su indifesi ed innocenti; ma per farlo sui colpevoli e su chi lo merita, ci vogliono i coglioni... E sto parlando di attributi, non di idioti da stadio o da Facebook!

Carlo Gariglio

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2016.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.